



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
**DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA**

**Verbale dei lavori della Commissione Monitoraggio e Riesame LM18
Seduta telematica del 26/10/2020**

La Commissione Monitoraggio e Riesame della laurea magistrale L18 si è riunita in forma telematica, con inizio alle ore 14.00, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Commento agli indicatori iC17 e iC22.
3. Discussione su opinioni degli studenti per la compilazione della relazione di monitoraggio annuale.
4. Commento sulle azioni correttive del riesame ciclico.
5. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione: Maria Luisa Sapino, Gian Luca Pozzato, Paola Gatti (manager didattico), Roberta Sirovich, Gianluca Torta, Ruggero Pensa, Matteo Baldoni, Ferruccio Damiani, Maurizio Lucenteforte, Rossana Damiano, Bryan Lume (rappresentante degli studenti), Giulia Monticone (rappresentante degli studenti).

Presiede: Maria Luisa Sapino.

Verbalizza: Gian Luca Pozzato.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

La CMR approva il verbale della seduta del 12/10/2020.

2. Commento agli indicatori iC17 e iC22

Sapino ricorda che il Presidio di Qualità ha comunicato anche gli indicatori

- iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.
- iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Sapino proietta i dati e ricorda che, tra gli indicatori da commentare nella relazione, non è indicato l'iC22. La CMR decide di non inserire il commento a tale indicatore nella relazione, altrimenti, per uniformità, andrebbero commentati anche altri indicatori per i quali non è richiesto il commento.

Per quanto concerne iC17, Sapino evidenzia che, nella relazione della Commissione Didattica, emerge che il 20% degli studenti lavora. Questo potrebbe dare una chiave di lettura, tuttavia siamo al 44% contro la media nazionale del 51%, e prima eravamo oltre il 60%.

Si apre una discussione sulle possibili cause. Baldoni sottolinea che, come commissione ammissioni, quando uno studente non viene ammesso, gli si consiglia di seguire solo alcuni corsi. Esiste anche il problema degli studenti stranieri, che hanno carenze linguistiche e matematiche. E' una scelta politica: molti studenti si impegnano a studiare l'italiano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
**DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA**

(anche se la conoscenza della lingua è un requisito per l'ammissione), ma le difficoltà potrebbero spiegare il rallentamento.

Sapino ricorda la presenza di una coorte in cui erano presenti molti studenti provenienti dal nord Africa. Gatti sottolinea che, tuttavia, la coorte in questione è quella del 2014, quindi non è questo che spiega il peggioramento della situazione.

Damiani suggerisce di comunicare ai nostri laureati di novembre di seguire alcuni insegnamenti e di iscriversi l'anno successivo. Sapino non concorda: non possiamo dare indicazioni di questo tipo solo per migliorare gli indicatori.

Damiani suggerisce di iscriversi solo ai singoli insegnamenti per dare l'esame, ma Baldoni ribatte che questo è molto costoso e si possono fare al massimo 30 CFU.

Sapino dice che i laureati a novembre sono circa il 30% degli iscritti.

Damiani suggerisce di commentare che la soluzione al problema è troppo penalizzante per gli studenti. Sapino ribatte che, tuttavia, il numero resta troppo basso: deve trattarsi di una concomitanza di fattori:

- molti nuovi iscritti si laureano a novembre
- molti ambiscono a voti alti, al costo di impiegare più tempo per laurearsi
- molti lavorano
- molti esami sono su appuntamento e questo spesso porta gli studenti a trascurare le lezioni degli insegnamenti.

Sapino ipotizza che gli studenti magistrali a tempo pieno siano pochi. Monticone conferma e concorda con quest'ultima analisi di Sapino.

Damiano riferisce di opinioni di studenti che segnalano che molti esami richiedono prove molto lunghe e articolate, abbastanza indipendenti. Monticone conferma parlando di Tecnologie del Linguaggio Naturale. Sapino sottolinea che questo potrebbe portare ad un rallentamento della carriera, si è già confrontata con i docenti che hanno manifestato l'intenzione di snellire la prova.

Sapino sottolinea che si potrebbe investigare il numero di CFU che viene attribuito alla tesi. Sapino ipotizza che si possa non essere allineati né con altri corsi di studio, né con altri corsi di informatica di altri Atenei.

Monticone ipotizza che molti studenti che si iscrivono a tempo pieno, poi trovano lavoro ma mantengono il regime a tempo pieno. Sapino è d'accordo, anche perché il risparmio economico è trascurabile rispetto al vantaggio di avere una maggiore flessibilità nella gestione degli esami. Gatti sottolinea che si può fare una richiesta per capire la percentuale di iscritti a tempo pieno.

Sapino propone di commentare come segue: gli stessi rappresentanti degli studenti ipotizzano che vi sia una concomitanza di fattori che determinano questo rallentamento. L'azione correttiva è cercare di proporre una verifica, accedendo alle informazioni delle segreterie, dei tassi di partecipazione e superamento degli esami in modo da individuare eventuali colli di bottiglia, come fatto per le criticità, superate, nella laurea triennale.

Per quanto riguarda iC22, le considerazioni sono analoghe.

3. Discussione su opinioni degli studenti per la compilazione della relazione di monitoraggio annuale.

Sapino proietta i commenti presenti nella relazione predisposta dalla commissione di valutazione e avvia la discussione sulle criticità puntuali. Torta illustra la relazione.

Torta dice che, a suo giudizio, nonostante l'emergenza sanitaria, i dati non sono cambiati significativamente. Non si osserva una grande differenza rispetto ad un anno senza emergenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

Sapino sottolinea che questo significa che (i) abbiamo lavorato bene come al solito oppure (ii) le valutazioni sono fatte con superficialità come, purtroppo, in altre occasioni.

Sapino sottolinea che i commenti sono pochissimi e, specie in presenza dei punteggi negativi, spesso assenti. Questo non ha senso, ci sono studenti che danno il punteggio minimo su tutte le voci. Sapino auspica che i rappresentanti degli studenti sensibilizzino i colleghi sul quantitativo di lavoro svolto dalla CMR per analizzare questi commenti, che quindi dovrebbero essere significativi, e non così poveri.

Damiano sottolinea che questi dati, tipicamente, vengono ripuliti: se ci sono tutti valori minimi senza spiegazione, i dati vanno eliminati.

Damiani sottolinea che eventuali criticità possono essere segnalate direttamente alla commissione di Valutazione della Didattica.

Pozzato esprime la sua grande delusione per il fatto che i pochi commenti sono a volte infantili: fare battute sciocche e sfogare una propria frustrazione non è utile né costruttivo, mentre lo sarebbe indicare le debolezze e le criticità rilevate.

Pozzato e Monticone discutono di una criticità evidenziata da alcuni studenti sulle modalità d'esame del corso di Intelligenza Artificiale e Laboratorio, che è risultata risolta e si è rivelata isolata.

Viene discusso il caso di Reti Neurali: Monticone evidenzia che è stato fatto un esonero basato sulle esposizioni di 6 articoli, che quindi non erano sufficienti per tutti gli studenti. Pertanto, all'esonero erano ammessi i soli studenti cui venivano assegnati questi articoli.

Sapino sottolinea che una modalità in cui non tutti hanno la possibilità di sostenere l'esame non è opportuna.

Baldoni sottolinea che non è neppure corretto che vengano usate le ore del corso per una attività che, di fatto, non è destinata all'esame.

La CMR verificherà che le regole d'esame siano corrette e coerenti con quanto indicato su syllabus. Baldoni, osservando anche gli altri insegnamenti interessati dalle criticità della relazione della commissione Valutazione sono del curriculum di Intelligenza Artificiale, propone di convocare una riunione con tutti i docenti del curriculum "Intelligenza Artificiale 'Pietro Torasso'".

Sapino propone che venga indicata la convocazione di questa riunione come azione correttiva nella relazione di riesame.

Damiano sottolinea l'utilità di chiedere ai docenti i cui insegnamenti hanno evidenziato un trend di miglioramento quali azioni correttive hanno attuato.

Sirovich sottolinea che questi questionari sono molto parziali, gli obiettivi del corso di studi non coincidono necessariamente con il gradimento degli studenti.

Viene discusso il caso di Basi di Dati Multimediali. Sapino ribadisce quanto indicato nella relazione: l'orario non è stato rispettato per motivi di salute del docente.

Viene discusso il caso di Intelligenza Artificiale e Laboratorio. Monticone sottolinea che l'eccessivo carico di una delle parti dell'insegnamento è una criticità che si ripete.

Torta sottolinea che i docenti si erano mossi nella direzione di snellire sia l'esame che il carico, ma i dati dei questionari indicano un effetto contrario.

Pozzato sottolinea che il carico è lo stesso da anni e sospetta che la sensazione di un eccessivo carico possa essere legato all'emergenza.

Pozzato sottolinea, inoltre, che sarebbe utile capire la percentuale di esami sostenuti e superati nei vari appelli, dopo aver ricordato che anni fa gli esami sostenuti e superati nei primi appelli erano molto pochi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
**DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA**

Monticone ricorda anche le criticità sull'insegnamento Verifica dei Programmi Concorrenti e che il docente ha sottolineato che, anche in questo caso, parte della causa va ricercata nei problemi di salute e non è chiaro se le criticità relative ai materiali didattici hanno a che fare con le lezioni registrate.

4. Commento sulle azioni correttive del riesame ciclico.

Sapino ricorda che nella scheda dobbiamo fornire un commento sull'andamento delle azioni correttive pianificate durante l'attività di riesame ciclico.

Pozzato riassume i due obiettivi che ci si era prefissati nell'ambito dell'attività di riesame ciclico:

- valorizzazione del rapporto con le parti sociali
- potenziamento della piattaforma e-learning per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori.

Sapino suggerisce di commentare nella relazione che, per quanto concerne il primo punto, la CMR ha intrapreso le azioni proposte, in particolare durante il 2020 sono state fatte riunioni con il Comitato Scientifico dell'Unione Industriale di Torino, che rappresenta una importante realtà in riferimento agli sbocchi lavorativi per il laureato in informatica. In tali incontri sono stati delineati fabbisogni formativi, identificati dal Comitato Scientifico, a cui il Corso di Laurea ha risposto indicando quali fabbisogni sono già soddisfatti e quali potrebbero esserlo grazie ad un intervento aziendale negli insegnamenti (sotto forma di seminari e simili). Il lavoro sta ora andando avanti con l'identificazione di contributi aziendali specifici, da ospitare negli insegnamenti interessati.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, un potenziamento delle risorse per la fruizione delle lezioni a distanza è stato effettuato come conseguenza dell'emergenza sanitaria.

5. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

La riunione si conclude alle ore 16.00.